

FEASR PSR 2014-2020

AZIONE CARDINE n. 4.1.1.

SCHEDA DI SINTESI

Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni (approccio singolo, collettivo e di filiera)"

Avviso approvato con Determinazione n. G16706 del 4/12/2019

Struttura Responsabile: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Responsabile del procedimento: funzionario dott. ANDREOTTI RENATO

Contatti per Avviso: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area di appartenenza: <u>PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE,</u> <u>TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE</u>

Indirizzo: Via del Serafico, 107 – 00142 Palazzina/Piano/Stanza: -/3.2/D379

Telefono: 0651688116 E-mail: randreotti@regione.lazio.it

DATA 04/12/2019



Finalità dell'Avviso

Introdurre un sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali per l'ammodernamento delle strutture e per l'introduzione di tecnologie innovative che dovranno comportare un miglioramento del rendimento globale dell'azienda agricola.

Gli investimenti sono finalizzati a favorire l'integrazione di filiera, una migliore utilizzazione dei fattori produttivi anche attraverso una riduzione dei costi di produzione, a promuovere la qualità, a tutelare l'ambiente naturale e migliorare le condizioni sulla sicurezza del lavoro, igiene e benessere degli animali.

A chi è rivolto (Destinatari)

Imprese laziali del settore della produzione primaria che realizzano investimenti materiali e/o immateriali per l'ammodernamento delle strutture e per l'introduzione di tecnologie innovative.

Beneficiari

Agricoltori attivi singoli o associati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013. L'agricoltore in attività è stato definito con circolari AGEA prot. n. ACIU.2015.140 del 20/03/2015, ACIU.2015.570 del 23/12/2015 e ACIU.2016.35 del 20/01/2016.

Possono essere realizzati "investimenti collettivi" da parte di associazione di agricoltori anche attraverso la formazione di reti di impresa.

Limitatamente alla realizzazione di "investimenti collettivi" i cui destinatari devono essere esclusivamente agricoltori attivi così come definiti dai Decreti MIPAAF e circolari AGEA di cui sopra, possono presentare domanda le seguenti associazioni:

- Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute ai sensi dell'art. 152 del Reg (UE) n. 1308/2013;
- Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI) i cui titolari si associano, su base volontaria, per la realizzazione di un programma comune di investimenti;
- Consorzio di Produttori Agricoli, cosi come disciplinato agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile;
- Reti di Impresa cosi come disciplinato dalle normative vigenti (L. n. 134/2012 e L. n. 221/2012).

Tipologia di intervento

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare quali:

 costruzione, ammodernamento, miglioramento e riconversione di beni immobili dell'azienda per la razionalizzazione e ottimizzazione dei processi produttivi;











- miglioramenti fondiari e impianto di colture vegetali pluriennali;
- acquisto o leasing di nuove macchinari e attrezzature o di altre dotazioni necessarie all'attività produttiva aziendale, fino a copertura del valore di mercato del bene; il leasing è ammesso con patto di acquisto da parte dell'utilizzatore; l'aiuto è concesso esclusivamente all'utilizzatore e sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore medesimo fino alla presentazione della domanda di saldo. Non sono ammessi i costi relativi al contratto di leasing e i costi accessori quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- spese generali necessarie alla realizzazione degli interventi nei limiti massimi del 12% della spesa sostenuta ammissibile secondo quanto previsto nella Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" pubblicata sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS" - sottosezione "Procedure attuative".

Modalità di presentazione della domanda e scadenza

La presentazione delle domande di sostegno deve avvenire entro il **30 gennaio 2020.** Il richiedente prima della presentazione della domanda di sostegno, deve provvedere a costituire od aggiornare il Fascicolo unico aziendale.

I soggetti interessati possono presentare la domanda avvalendosi, per la compilazione, dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) o di altri soggetti abilitati dalla Regione.

La compilazione, la stampa e la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno corredata della documentazione richiesta, deve essere effettuata esclusivamente mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN al seguente indirizzo: http://www.sian.it.

Selezione delle candidature

Per i progetti presentati è prevista una fase di istruttoria amministrativa della domanda di sostegno che prevede una verifica formale della domanda, una valutazione tecnica per la conformità del progetto agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura, per stabilire la ammissibilità e la congruità delle spese, per accertare l'esistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, la rispondenza della documentazione e delle dichiarazioni rese ai fini dell'attribuzione delle priorità previste nei criteri di selezioni delle domande.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca a seguito dell'istruttoria amministrativa e della valutazione svolta sulla











base dei criteri di selezione, provvederà ad approvare con atti dirigenziali pubblicati sul sito internet regionale <u>www.lazioeuropa.it</u> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL), l'elenco delle "domande non ammissibili" e la graduatoria unica regionale delle domande di sostegno ammissibili con indicazione di quelle che, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie previste dal bando, possono essere finanziate (domande "ammesse a finanziamento") e quelle che, seppure ammissibili, non possono essere finanziate (domande "ammissibili ma non finanziate per carenze di fondi").

Risorse finanziarie

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente **Euro 30.000.000**.

Contatti

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale sita in Via del Serafico, 107 – 00142 Palazzina/Piano/Stanza: -/3.2/ D342 - D379 Telefono: 0651688153 / 0651688116 E-mail: raleandri@regione.lazio.it / randreotti@regione.lazio.it, oppure all'Area Decentrata Agricoltura della Provincia di appartenenza.

Di seguito l'elenco delle Aree Decentrate Agricoltura:

ADA Lazio Sud Prov. Frosinone - Via Veccia, 23 – 03100. Telefono: 0775851670 ADA Lazio Sud Prov. Latina - Via Villafranca, 2 D – 04100 Telefono: 0773446671 ADA Lazio Centro Prov. Roma - Via R. Lanciani, 38 – 00162 Telefono: 0651686615 ADA Lazio Nord Prov. Viterbo – Piazza L. Concetti, 3 – 01100 Telefono: 0761298602 ADA Lazio Nord Prov. Rieti - Via Raccuini, 21/A – 02100 Telefono: 0746264680







